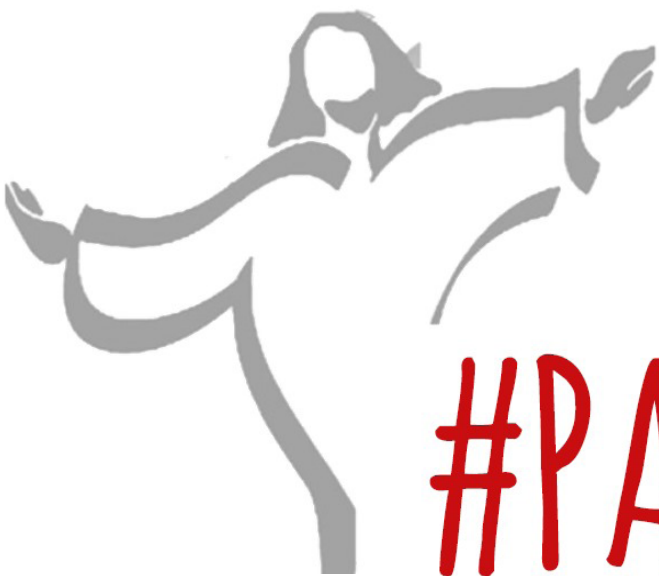




CATECHESI

NARRATIVA



#PARLAMIDIILUI

# DI COSA SI TRATTA???

Presentiamo un'esperienza ispirata alla cosiddetta "catechesi narrativa" (Cfr. Narrare l'esperienza di fede, PE 08/2009). Si tratta di leggere nella propria vita il passaggio di Dio, ritrovando in essa ciò che è narrato anche nella Parola di Dio.

Non si tratta di diventare tutti esperti biblisti, piuttosto di entrare in confidenza con queste storie e di utilizzare la Bibbia in staff e con i ragazzi, facendola divenire per ognuno segno dell'amicizia di Dio per gli uomini.

Interagire con una storia biblica significa entrare nel campo della "condivisione delle esperienze", ascoltando e raccontando agli altri, nella comunità, qualcosa della propria storia. Ragazzi, capi e Parola di Dio, diverse storie che si incontrano.

La dinamica esperienza – simbolo (racconto) – concetto – è tipica dello scautismo. Si tratta di vivere delle esperienze, trovare nel racconto biblico risonanze e analogie, rielaborarle attraverso la narrazione: essere accolti, ascoltare un racconto, reagire alle provocazioni del racconto, cercare assieme un significato.

Attivare una rielaborazione narrativa significa dare spazi di riflessione e risonanza ai ragazzi affinché possano vivere in profondità le esperienze proposte, trovando in esse motivo di auto-comprensione. Riflettere su ciò che si è vissuto e comprendere se è significativo per la propria vita.

Occorre che l'esperienza di vita comunitaria sia progettata in modo che i ragazzi sperimentino veramente l'accoglienza, l'ascolto, la solidarietà e che la comunità non sia un "semplice" stare insieme, ma sia uno "spazio" dove ognuno si giochi e sia consapevole di ciò che accade e di chi gli sta a fianco.

# COME COSTRUIRE L'ESPERIENZA?

1

## Situazione iniziale

Esperienza della strada come luogo d'incontro con Gesù che ci guida alla ricerca del senso della nostra vita.

## Riferimenti biblici

I discepoli di Emmaus Lc 24,13-35

Identificare i significati da evidenziare a partire dal testo biblico.

La strada di Emmaus è duplice: andata e ritorno. All'andata i discepoli sono appesantiti dai loro sentimenti e pensieri. Al ritorno, dopo l'incontro con Gesù, essi corrono a portare la bella notizia della Risurrezione.

La strada è vissuta come luogo d'incontro con Gesù, che ci guida alla ricerca di senso della nostra vita, anche quando gli eventi negativi non ci fanno vedere oltre. Esiste una Storia nascosta dentro le nostre storie, un progetto che Dio sta realizzando.

2

3

## Dinamiche narrative da attivare e strumenti metodologici da utilizzare

Narrarsi dentro una storia evangelica, facendo "come se" si fosse nel luogo del racconto. Raccontare fatti della propria vita per attualizzare quello che i discepoli hanno vissuto.

Entrare nella dinamica del racconto sostituendosi ad uno dei personaggi.

Valorizzare nel racconto la risposta che Gesù dà ai discepoli perché è la rilettura che Lui dà della storia.

Strumenti metodologici: Strada, Deserto, Comunità.

## Idee per la realizzazione concreta dell'esperienza

Costruire un racconto a partire dai personaggi del racconto biblico

Cammino a coppie come i discepoli di Emmaus, condividendo la propria esperienza di dolore, paura, delusione ecc... così come i discepoli parlavano tra loro di quello che era accaduto

Incontro con Gesù lungo la strada e nell'Eucaristia.

Strada andata e ritorno come nel brano del vangelo

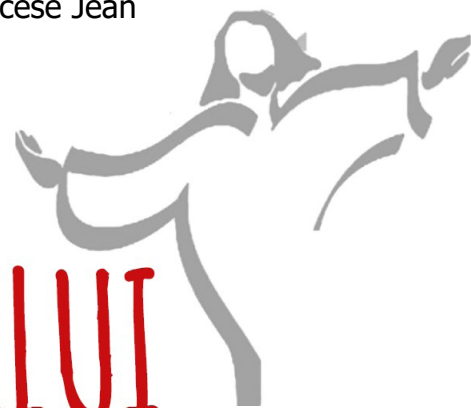
I pesi portati lungo la strada dell'andata, dopo l'incontro con Gesù si trasformano

Cinque quadri del pittore francese Arcabas (pseudonimo dell'artista francese Jean Marie Pirot, nato nel 1926 a Trémery).

Per scaricare la proposta di attività clicca [qui](#)

4

#PARLAMIDILUI





#PARLAMIDILUI

